Salsalato nel diabete

Data 22 settembre 2013
Categoria metabolismo

Il salsalato, della classe dei salicilati, potrebbe essere utile nel trattamento del diabete tipo 2, ma necessitano studi con maggiore casistica ed endpoint hard.

Il salsalato appartiene alla classe dei salicilati e possiede attività antinfiammmatoria, analgesica e antifebbrile.

Uno studio suggerisce che questo farmaco potrebbe giocare un ruolo nella terapia del diabete tipo 2 migliorando l'equilibrioglicemico.

Sono stati arruolati 286 pazienti (età compresa tra 18 e 75 anni) trattati per diabete tipo 2. I partecipanti avevano una glicemia a digiuno inferiore o uguale a 225 mm/dL e una emoglobina glicata compresa tra 7% e 9,5%.
I pazienti sono stati suddivisi in maniera randomizzata in due gruppi: ad uno veniva somministrato salsalato (3,5 grammi/die), all'altro placebo.
Il follow up è durato 48 settimane.
Si è visto che il salsalato riduceva l'emoglobina glicata di 0,37% in più rispetto al placebo, con una contemporanea riduzione dei farmaci antidiabetici. Si è osservata anche una riduzione della glicemia a digiuno, dell'acido urico e dei trigliceridi. Al contrario l'uso del salsalato risultava associato ad un aumento del peso corporeo, del colesterolo LDL e della escrezione urinaria di albumina (che però scompariva alla sospensione del farmaco).

Il meccanismo fisiopatologico con cui il salsalato agisce non è noto nei dettagli. Si sa, però, che la flogosi cronica è spesso associata all'obesità e che quest'ultima è una delle cause principali dell'insulinoresistenza che caratterizza il diabete di tipo 2. L'azione ipoglicemizzante del salsalato potrebbe quindi spiegarsi con il suo effetto antiflogistico.

Notazioni fisiopatologiche a parte, c'è da dire che lo studio recensito in questa pillola è preliminare e non permette di trarre conclusioni definitive, sia per la numerosità del campione, sia per la durata che per il tipo di esito valutato.

In ogni caso si potrebbe aprire una nuova finestra terapeutica nel trattamento del diabete tipo 2.
Tuttavia si sa che questa patologia cronica necessita di un trattamento che dura tutta la vita: pertanto saranno necessari studi futuri con follow up prolungato ed endpoint hard per valutare l'efficacia e la tollerabilità del salsalato.

RenatoRossi

Bibliografia

Goldfine AB et al. Salicylate (salsalate) in patients with type 2 diabetes: a randomized trial. Ann Intern Med. 2013 Jul 2;159:1-12.